

Copie anonyme - n°anonymat :

Code épreuve :

Nombre de pages : 4

Session : 2024

Épreuve de : LVB-ELVI Italien

Consignes

- Remplir soigneusement l'en-tête de chaque feuille avant de commencer à composer
- Rédiger avec un stylo non effaçable bleu ou noir
- Ne rien écrire dans les marges (gauche et droite)
- Numéroter chaque page (cadre en bas à droite)
- Placer les feuilles A3 ouvertes, dans le même sens et dans l'ordre

I- Résumé analytique

Dato che l'Italia è uno degli ultimi paesi occidentali per quanto riguarda il rispetto dei diritti femminili, entrambe le giornaliste deplorano questo squilibrio tra uomini e donne. Se l'opinione pubblica possiede un'immagine negativa delle donne, le discriminazioni ~~contro esse~~ di cui soffrono ~~sono~~ rimangono terribili.

50 Innanzitutto, la parità non è raggiunta nella sfera politica e professionale perché l'opinione pubblica vede la donna come un essere debole e incapace di compiere un lavoro di qualità. Poi, la maggior parte del tempo, la colpa è attribuita alle donne, quando si tratta di violenze o discriminazione, le ¹⁰⁰ donne sono colpevoli. Però, non si può sperare qualche evoluzione nelle mentalità della nuova generazione. I dati ci mostrano che numerosi ragazzi pensano che il divario salariale e le disuguaglianze sul mercato del lavoro siano affatto normali.

Questa mentalità quasi maschilista potrebbe ^{in parte} spiegare le ¹⁰⁰ violenze ~~di cui~~ che le donne subiscono. Infatti, le violenze di genere sono onnipresenti, si tratta di discriminazione dai mariti, dagli imprenditori, dai colleghi... Quindi, ciò che spiega perché l'Italia possiede una delle peggiori condizioni femminili in Europa.

Nonostante ciò, le misure implementate non bastano per migliorare la loro situazione. A livello scolastico, le tentative di educare i più ²⁰⁰ giovani sulla questione femminile sono poco numerose e mancano di stanza; per raggiungere il loro scopo. Inoltre, il posto delle donne italiane nella società non sta per cambiare dal momento che ~~gli obiettivi globali di sviluppo e di parità~~ i provvedimenti nazionali sono troppo deboli per corrispondere agli obiettivi di sviluppo globali.

243 parole

II - Essai argumenté

Il successo europeo del film C'è ancora domani di Paola Cortellesi ha riaperto il dibattito su come fronteggiare le violenze sessiste in Italia. Possiamo quindi chiederci su quale scala e con quale medio si possa evitare efficacemente la marginalizzazione delle donne italiane. Bisogna prima delle ⁵⁰ misure su diverse scale per far evolvere la condizione femminile, però, di fronte ai limiti delle misure statali, si vuole un attivismo femminista.

Innanzitutto, bisogna annientare le disuguaglianze alla radice e quindi cambiare le mentalità dei più giovani. Dato che le donne sono marginalizzate nello studio di settori considerati ¹⁰⁰ come più "maschili", con solo il 21% di studentesse, ^{nelle} tecnologie dell'informazione, bisogna un'evoluzione del sistema accademico (documento 4). Si vuole quindi una possibilità per tutte

di fare qualunque mestiere senza ascoltare gli stereotipi maschilisti (documento 2). Quindi, è possibile migliorare la parità al lavoro con provvedimenti governativi per invitare le donne a lavorare. Infatti, secondo l'Istat, il 69% delle donne italiane lavora a tempo parziale o non lavora, mentre nel 2022, la media europea è raggiunta, la cifra del 43%. Inoltre, un successo del governo italiano nella lotta contro i femminicidi fu l'implementazione del Codice Rosso nel 2019, ciò che mostra che il miglioramento della condizione femminile si svolge a livello istituzionale.

Malgrado la creazione del Codice Rosso, più di 150 donne furono uccise dal marito nel 2020, quindi, questa tentativo sembra inefficace. Infatti, gli sforzi fatti dal governo o dagli uomini in generale non bastano di fronte al peso quotidiano delle disuguaglianze di genere (documento 4). Inoltre, senza gli stanzi necessari, le leggi non sono utili. Per esempio, nonostante la legalizzazione dell'aborto nel 1984, oggi al Sud, solo un medico su cinque accetta di praticare l'IVG. Allora, a causa dell'inazione dello Stato, sono le donne che lottano attivamente per il rispetto dei loro diritti. Per esempio, è la sorella di Giulia Cecchettin che ha messo in luce il carattere sistematico dei femminicidi (documento 3). quest'evento ha trovato un'eco nell'arte impegnata di Paola Cortellesi, che ha sensibilizzato le opinioni per quanto riguarda le violenze domestiche.

Per concludere, possiamo dire che bisogna un'azione istituzionale su diverse scale per migliorare la condizione femminile in Italia. Però, le cittadine e attiviste hanno un impatto notevole su nella lotta femminista.

380 parole

III - Thème.

Dopo l'ucciso di una studentessa dal suo ex-fidanzato, la sua famiglia è riuscita ad aprire, per la prima volta nella società italiana, un dibattito sulle cause sistematiche dei femminicidi e, più ampiamente, sul patriarcato. Un visto ~~to~~ spaventato l'Italia. Quello di Giulia Cecchetti. Ad età 22, questa studentessa in procinto di essere laureata è stata uccisa con un coltello, l'11 novembre, dal suo ex-fidanzato, un giovane di stessa età. ~~Velocemente, tuttavia,~~ La faccenda è dapprima sembrata agli italiani come un fatto di cronaca. Tuttavia, ~~velocemente,~~ delle rivelazioni sull'adattamento dell'ex-partner di Giulia Cecchetti, possessivo e manipolatore, hanno messo in luce le premesse di un femminicidio annunciato e mai impedito, il centosesto dell'anno in Italia e il primo che scatena una presa di coscienza nazionale. "Ci sarà un prima e un dopo. L'Italia non è la stessa dal femminicidio di Giulia", Giorgia Serughetti afferma, filosofa femminista impegnata nella questione delle violenze di genere.